

Sergio Lariccia, professore emerito di *Diritto amministrativo* nella Sapienza Università di Roma, ha conseguito la libera docenza in *Diritto ecclesiastico* nel 1969 e in *Diritto costituzionale* nel 1971; ha insegnato nelle università di Modena, Cagliari, Viterbo, Urbino, Perugia, Sapienza e LUISS di Roma (dal 1984) e ha svolto le attività di avvocato (dal 17 dicembre 1959) e le funzioni di magistrato della Corte dei conti (dal 1965 al 1976) e di segretario della commissione ministeriale di studio per la revisione del concordato lateranense, nel 1969. Tra le sue pubblicazioni: *La rappresentanza degli interessi religiosi* Milano, Giuffrè, 1967; *Considerazioni sull'elemento personale nell'ordinamento giuridico canonico*, Milano, Giuffrè, 1971; *Diritto ecclesiastico italiano. Bibliografia 1929-1972*, Milano, Giuffrè, 1974; *Lezioni di diritto ecclesiastico. I principi costituzionali*, Milano, Giuffrè, 1974; *Diritti civili e fattore religioso*, Bologna, il Mulino, 1978; *Stato e chiesa in Italia. 1948-1980*, Brescia, Queriniana, 1981; *Diritto ecclesiastico italiano e comparato. Bibliografia 1973-1979*, Perugia, Libreria Editrice univ., 1981; *Diritto ecclesiastico*, II ed., Padova, Cedam, 1982; III ed., 1986); *Diritto amministrativo*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1988; *Coscienza e libertà. Profili costituzionali del diritto ecclesiastico italiano*, Bologna, il Mulino, 1989; *La libertà religiosa*, in *Libertà costituzionali e limiti amministrativi*, a cura di P. Barile, Padova, Cedam, 1990, pp. 227-91; *Diritto amministrativo*, Padova, Cedam, 2000; III ed., 2006; *Poteri pubblici e laicità delle istituzioni. Giornata di studi in onore di Sergio Lariccia* (Roma, 7 novembre 2007), a cura di R. Acciaï e F. Giglioni, Roma, Aracne, 2008; *Battaglie di libertà. Democrazia e diritti civili in Italia (1943-2011)*, Roma, Carocci, 2011; *Arturo Carlo Jemolo. Un giurista nell'Italia del Novecento*, Roma, Carocci, 2015; *Tutti gli scritti. 1959-2015*, cinque volumi, Cosenza, Pellegrini, 2015, Prefazione di Pietro Rescigno, *ivi*, pp. I-XX (ed. *online* in [www.sergiolariccia.it](http://www.sergiolariccia.it)).



€ 8,00 i.c.



Lo studio dei rapporti tra Stati e confessioni religiose e della laicità in Europa assume un notevole interesse, considerando che l'identità europea ha più radici culturali: i valori della civiltà ellenica e romana, dell'ebraismo e del cristianesimo costituiscono valori fondanti dell'Europa, ma anche il laicismo, in contrapposizione al clericalismo e al fondamentalismo, ha avuto e ha tuttora una grande importanza per la comprensione e l'attuazione dei diritti di religione e verso la religione.

Lo scopo di questo scritto è quello di fornire un'ampia analisi dei principi della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, previsti in particolare nell'articolo 9 di detta Convenzione, offrendo nel contempo un'approfondita impostazione generale di molte questioni rispetto alle quali si pone il problema del rapporto tra coscienza e libertà.

La lotta per la difesa dell'individuo dagli arbitri del potere e per la garanzia delle libertà individuali, la protezione dei diritti della persona umana, la tutela del cittadino, rispetto al potere democratico degli Stati e alle burocrazie, il problema della scuola, i diritti dell'uomo che si definiscono diritti della terza generazione sono alcuni degli argomenti trattati, in collegamento con la questione generale dei rapporti tra fattore religioso e diritti delle persone.

Sono temi che riguardano la coscienza religiosa del singolo e la sua appartenenza confessionale, ma anche la coscienza di ogni cittadino al di là dell'adesione a un credo religioso.